



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/02/2025 (punto N 42)

Delibera

N 208

del 24/02/2025

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Andrea RAFANELLI

Oggetto:

Parere regionale ex art. 63 LR. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale relativo al progetto di realizzazione di un impianto agrifotovoltaico a terra della potenza di circa 69,9 MWp nel Comune di Orbetello, proposto da AIEM GREEN srl. Provvedimento conclusivo [ID: 10136] .

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|----------------------|
| A | Si | Rapporto Istruttorio |

STRUTTURE INTERESSATE

| <i>Denominazione</i> |
|---|
| DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA |

Allegati n. 1

A *Rapporto Istruttorio*

4926d74d8e7ea73227a3cce3828f286ff90c3c46ff1927890e5e6ef07dec8418

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

- il Dlgs. 152/2006 - "*Norme in materia ambientale*";

- la L.R. n. 10/2010 - "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e, in particolare, l'art. 63;

RICHIAMATA la propria D.G.R. n. 1083 del 30/09/2024 - "*L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*";

PREMESSO che, con nota acquisita al protocollo n. 123190/MASE il 27/07/2023, il proponente AIEM GREEN Srl ha presentato istanza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. 152/2006, avente ad oggetto il progetto di realizzazione di un impianto agrifotovoltaico a terra della potenza di circa 69,9 MWp e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Orbetello (GR), integrata con il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;

con nota prot. regionale n. 0382031 del 08/08/2023, il MASE ha comunicato alle Amministrazioni competenti, tra cui il Settore regionale VIA, la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione, ex art. 24, comma 1 del Dlgs. 152/2006, della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web;

DATO ATTO che il progetto in oggetto ricade nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006, punto 2, denominata: "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del Dlgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*";

RILEVATO che:

- il progetto è localizzato nel territorio comunale di Orbetello (GR); il sito di progetto ricade nelle "*aree non idonee*" regionali di cui all'Allegato 3 alla Scheda A3 del PAER (Aree DOP-IGP ...) e contestualmente anche in "*aree idonee*" così come individuate dalla norma statale, articolo 20, comma 8 del Dlgs. 199/2021;

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico tramite l'installazione di n. 89.019 moduli fotovoltaici, avente ciascuno una potenza di 720 Wp. Nel corso dell'istruttoria regionale, al fine di mitigare gli impatti legati al paesaggio, la potenza totale dell'impianto è stata ridotta da 69,83 MWp a circa 64,09 MWp, con una produzione annua di energia elettrica stimata in circa 113,6 GWh. Anche la superficie totale è passata da 88 ha a circa 77 ha, con una superficie totale occupata dai moduli fotovoltaici di circa 27,65 ha e una durata di vita dell'impianto stimata in 25 anni.

I moduli saranno fissati a terra mediante strutture di sostegno parallele, rialzate da terra e opportunamente distanziate per consentire l'attività pastorizia e la coltivazione di specie erbacee al di sotto di essi. L'impianto agrifotovoltaico sarà inoltre predisposto per alloggiare un sistema di accumulo elettrochimico (*Battery Energy Storage System*; BESS) da collocarsi in prossimità della sottostazione elettrica. Al fine di

collegare l'impianto fotovoltaico alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), è prevista la realizzazione di un cavidotto interrato in media tensione di connessione alla Sottostazione Elettrica (SSE). Il proponente, in attesa della Soluzione Tecnica di connessione definita da Terna S.p.A., ha individuato tre diverse ipotesi di localizzazione per la SSE, che in ogni caso sarà connessa in corrispondenza della linea RTN a 132 kV "Montiano-Orbetello RT", nel Comune di Orbetello.

Nell'area di progetto sono altresì previsti appositi locali tecnici di conversione e trasformazione dell'energia elettrica prodotta, nonché un impianto di illuminazione e di videosorveglianza dedicato, una recinzione rialzata da terra e cancelli di ingresso all'area di impianto. Completano il progetto le opere di mitigazione, rappresentate da filari di arbusti, siepi perimetrali e dalla realizzazione di una serie di bacini di laminazione a cielo aperto con funzione di zona umida e di area di compensazione idraulica;

- il progetto prevede, nel corso delle attività di realizzazione dell'impianto, la produzione e il reimpiego di terre e rocce da scavo e pertanto è stato presentato il piano preliminare di utilizzo in sito ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017;

- il procedimento di VIA statale, in ragione delle potenziali interferenze con aree naturali protette quali il Sito di Interesse Regionale – SIR (IT51A0101) "Campo Regio" e il sito della Rete Natura 2000 ZSC-ZPS (IT51A0026) "Laguna di Orbetello", comprende la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs. 152/2006;

- il Settore regionale VIA, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 10/2010, in merito al procedimento in oggetto di competenza statale, ha compiuto un'istruttoria sul progetto *de quo* e ha richiesto contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici e alle Agenzie regionali e agli altri Soggetti interessati e competenti in materia ambientale;

- in esito all'istruttoria svolta, il Settore regionale VIA, con nota prot. n. 0411846 del 07/09/2023, ha proposto alla Direzione generale valutazioni ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, quale Autorità procedente, di indirizzare al proponente richiesta di opportune integrazioni e chiarimenti; detta nota è stata inoltre trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale consultati da Regione Toscana; il MASE ha pubblicato la nota *de qua* sulla pagina web del procedimento in data 07/09/2023;

- in data 27/05/2024 la Direzione generale valutazioni ambientali del MASE ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa prodotta dal proponente e successivamente, in data 20/06/2024 un nuovo Avviso al pubblico per la riapertura dei termini, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Dlgs. 152/2006, al fine della formulazione di eventuali osservazioni sulle suddette integrazioni del proponente;

- il Settore VIA, con nota prot. n. 0297365 del 29/05/2024, ha provveduto a richiedere i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici e alle Agenzie regionali e agli altri Soggetti interessati, con riferimento alla documentazione di integrazione prodotta dal proponente e pubblicata dal MASE il 27/05/2024; i contributi istruttori pervenuti e acquisiti sono stati trasmessi all'Autorità ministeriale competente con nota del Settore VIA prot. n. 0391126 del 10/07/2024;

- in data 13/11/2024 la Direzione generale valutazioni ambientali del MASE ha provveduto a pubblicare l'ulteriore documentazione integrativa prodotta dal proponente e trasmessa in data 22/10/2024;

- il Settore VIA, con riferimento alle ulteriori integrazioni prodotte dal proponente, con nota prot. n. 0594141 del 14/11/2024, ha provveduto ad inoltrare richiesta, alle Amministrazioni, agli uffici e alle Agenzie regionali e agli altri Soggetti interessati, di ulteriori osservazioni sulle materie di competenza, al fine di consentire l'espressione del parere regionale al MASE;

- nel corso del procedimento condotto dal Settore regionale VIA sono pervenuti complessivamente i seguenti contributi istruttori, come meglio specificato nel Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto), di cui si riporta la posizione conclusiva:

- Settore regionale Attività gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto.

- Gestione della programmazione Leader. Usi civici: parere favorevole;
- Settore regionale Autorità di gestione FEASR: parere favorevole con raccomandazioni;
 - Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale: parere favorevole;
 - Settore regionale Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici: parere favorevole;
 - Settore regionale Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento atmosferico: parere favorevole in materia di programmazione energetica e segnalazione relativa al fatto che l'impianto ricade in un'area idonea definita dallo Stato tramite il comma 8 dell'art. 20 del Dlgs. 199/2021 e non idonea per la legislazione regionale;
 - Settore regionale Genio Civile Toscana Sud: parere favorevole con prescrizioni;
 - Settore regionale Tutela, Riquilibratura e Valorizzazione del Paesaggio: parere negativo poiché l'impianto presenta problematiche di inserimento paesaggistico date dalle notevoli dimensioni dell'impianto e dal potenziale impatto cumulativo con altri impianti FER già presenti o *in itinere*, determinando impatti sostanziali sul paesaggio sia in termini percettivi che di alterazione dei caratteri rurale ed ecosistemici dell'ambito di riferimento;
 - Settore regionale VAS e VInCA: parere favorevole in relazione alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - ARPAT: parere favorevole con prescrizioni;
 - Comune di Orbetello: parere favorevole alla luce della documentazione integrativa volontaria;
 - Comune di Capalbio: parere negativo per gli aspetti di carattere paesaggistico, di localizzazione e di cumulo con altri progetti;
 - Provincia di Grosseto: fornisce raccomandazioni riguardanti la viabilità interessata dal progetto;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale: parere favorevole con raccomandazioni;
 - Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: parere favorevole con raccomandazioni;
 - SNAM Rete Gas S.p.A.: parere favorevole;
 - Terna Rete Italia S.p.A.: parere favorevole;
 - Acquedotto del Fiora S.p.A.: parere favorevole;
 - ANAS S.p.A.: parere favorevole.

RICHIAMATO il Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA, datato gennaio 2025, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), e PRESO ATTO che, a fronte dell'istruttoria svolta e ivi documentata, conclude evidenziando che non risultano soddisfatte le condizioni per l'espressione di un parere regionale positivo sul progetto.

RILEVATO che l'istruttoria tecnica condotta sul progetto – seppur emerso, quale elemento di forza, che l'impianto permette la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con l'attività agricola e che lo stesso è funzionale al perseguimento dei target della programmazione energetica nazionale e regionale, in particolare per quelli in materia di decarbonizzazione e rinnovabili, generando in tal senso impatti positivi derivanti dai quantitativi di inquinanti risparmiati rispetto alla produzione energetica operata da impianti di generazione termoelettrica tradizionale, con particolare riferimento all'anidride carbonica e agli ossidi di azoto – ha evidenziato carenze e criticità progettuali che non hanno trovato adeguata risoluzione nel corso del procedimento condotto, con particolare riferimento alla componente “Paesaggio”.

RILEVATO altresì il parere negativo, e relative motivazioni, espresse dal limitrofo Comune di Capalbio per il quale, in estrema sintesi, il progetto non risulta coerente con l'esistente struttura paesaggistica, socio economica, ricettiva e agricola dell'area e in contrasto con le sue strategie di futuro sviluppo, comportando il completo stravolgimento e la conseguente alterazione del paesaggio riferibile ad un ampio territorio.

CONSIDERATO il permanere dei seguenti elementi di carenza e criticità progettuale che non hanno trovato adeguata risoluzione nel corso del procedimento condotto:

aspetti progettuali:

il progetto, pur avendo subito modifiche nel corso dell'istruttoria, continua a presentare incompatibilità con un altro impianto eolico previsto nella medesima area; il proponente non ha inoltre fornito elementi di analisi significativi in relazione all'impatto cumulativo dell'impianto con gli altri impianti FER presenti o previsti nella medesima area vasta, limitandosi a fornire un'elencazione di tali impianti; non è stata individuata la posizione esatta della Stazione elettrica a servizio dell'impianto, per cui non risulta noto il percorso del cavidotto e conseguentemente non è stato possibile valutare pienamente gli impatti sulle componenti elettromagnetismo e terre e rocce da scavo;

aspetti ambientali - componente paesaggio:

in relazione all'inserimento paesaggistico, si rileva, quale elemento di non superata criticità, il forte impatto visivo dell'impianto, dovuto principalmente alla sua rilevante estensione – pur essendo già stato ridotto di dimensione nel corso dell'istruttoria –, tale da comportare una trasformazione di lungo periodo del paesaggio sia in termini percettivi che di alterazione dei caratteri rurale ed ecosistemici dell'ambito di riferimento;

in relazione al cumulo con altri progetti, si rileva, quale elemento di non superata criticità, il novero degli impianti previsti o insistenti sul medesimo ambito territoriale che possono determinare, unitamente a quello in progetto, una compromissione dell'assetto del paesaggio rurale e, di conseguenza, del livello dei servizi ecosistemici forniti dal territorio, ivi compresi quelli estetici e ricreativi;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel sopra richiamato Rapporto Istruttoria datato gennaio 2025 che, stante il permanere di punti di criticità rilevati, portano a concludere con parere sfavorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale sul progetto, rilevato che il medesimo produce un impatto significativo non mitigabile sulla componente "Paesaggio", sia in termini di inserimento paesaggistico della singola opera che in relazione al cumulo con altri progetti insistenti sul medesimo ambito territoriale; persiste altresì incompatibilità del progetto con un altro impianto eolico previsto nella medesima area; non sono stati valutati gli effetti cumulativi con gli altri impianti FER presenti nell'area vasta, realizzati o in progetto; non risulta nota l'ubicazione esatta della Stazione elettrica e del relativo cavidotto, per cui non è stato possibile effettuare una compiuta valutazione delle componenti ambientali elettromagnetismo e terre e rocce da scavo;

RITENUTO altresì opportuno evidenziare al MASE, alla luce di quanto emerso in fase istruttoria in relazione alle sole matrici ambientali per le quali si è potuta escludere la presenza di criticità significative, le proposte di condizioni ambientali di cui al punto 7 e le raccomandazioni e richiami di cui al punto 8 del summenzionato Rapporto Istruttoria predisposto dal Settore VIA (All. A);

A voti unanimi

DELIBERA

1) di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le carenze e le criticità progettuali della documentazione prodotta dal proponente rilevate nella sezione "5. Valutazioni istruttorie" Rapporto Istruttoria datato gennaio 2025 - Allegato A - per gli aspetti progettuali e per gli aspetti ambientali riferiti ai fattori "Paesaggio", sia in termini di inserimento paesaggistico della singola opera che in relazione al cumulo con altri progetti insistenti sul medesimo ambito territoriale;

2) di esprimere, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del Dlgs. 152/2006 e dell'art. 63 della L.R. 10/2010, **parere sfavorevole** ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale statale sul progetto in oggetto per le motivazioni e gli esiti istruttori sopra riportati ed in particolare avendo rilevato che il progetto produce un impatto significativo non mitigabile sulla componente "Paesaggio" con trasformazioni di lungo periodo del paesaggio rurale identitario descritto dal PIT/PPR approvato con DCR n. 37 del 27 marzo 2015 e compromissioni del livello dei servizi ecosistemici forniti dal territorio, ivi compresi quelli estetici e ricreativi; non risultano altresì risolte le criticità legate all'incompatibilità dell'impianto con un altro impianto eolico attualmente in fase di valutazione e previsto nella medesima area, alla mancata valutazione da parte del proponente degli effetti cumulativi con altri impianti FER e all'assenza di informazioni precise sull'ubicazione della Stazione elettrica dell'impianto, la cui mancanza pregiudica una completa valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'opera;

3) di evidenziare altresì, alla luce di quanto emerso in fase istruttoria in relazione alle sole matrici ambientali per le quali si è potuta escludere la presenza di criticità significative, le proposte di condizioni ambientali di cui alla sezione 7 e le raccomandazioni e richiami di cui alla sezione 8 del richiamato Rapporto Istruttorio (All. A);

4) di trasmettere, a cura del Settore VIA, la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al proponente;

5) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli uffici regionali e agli altri Soggetti interessati;

6) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5-*bis* della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
ANDREA RAFANELLI